

COMUNE DI LIVO

Provincia di Trento

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE PER ESAMI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO categoria C, livello base, prima posizione retributiva

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il Codice degli Enti Locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
Visto il Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Livo;
Visto il vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali, area non dirigenziale, sottoscritto in data 1 ottobre 2018;
Vista la determinazione n. _19_ di data _10.03.2023_, con la quale è stata indetta la selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato di personale nel profilo professionale di Assistente amministrativo categoria C livello base 1[^] posizione retributiva;

RENDE NOTO

che è indetta una pubblica selezione per esami per l'assunzione **a tempo determinato** di personale nel profilo professionale di Assistente amministrativo, categoria C livello base 1[^] posizione retributiva, e precisamente:

profilo professionale	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
categoria	C
livello	BASE
posizione retributiva	1 [^]

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico lordo annuo relativo a detta qualifica è il seguente:

stipendio tabellare annuo	euro 15.420,00
assegno annuo lordo	euro 2.424,00
indennità integrativa speciale	euro 6.371,01

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale dipendente, nonché l'assegno al nucleo familiare, se spettante, e la 13[^] mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

La pubblica selezione è finalizzata prioritariamente alla formazione di una graduatoria di merito, cui attingere per assunzioni da assegnare all'ufficio demografico del Comune di Livo con gli ulteriori compiti di gestione dello sportello aperto al pubblico, gestione del tributo IMIS e messo notificatore

1. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PUBBLICA SELEZIONE

Possono presentare domanda di ammissione alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda, nonché al momento effettivo dell'assunzione siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'art. 5 - secondo comma, della Legge 65/1986 ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai pubblici uffici, non aver riportato condanne a pene detentive per delitto non colposo o essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
- possesso della **patente di guida di categoria B** *(la patente di guida richiesta deve essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nonché all'atto dell'assunzione)* ;
- possesso del seguente titolo di studio: **diploma di scuola media superiore** (maturità).
In caso di equivalenza e di equipollenza indicare gli estremi dei provvedimenti normativi che consentono l'ammissione ai concorsi pubblici.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 così come modificato dalla L. 06.08.2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

In relazione alla specialità ed alle mansioni dei posti disponibili, si precisa che, ai sensi dell'art. 1 della L. 28 marzo 1991 n. 120, non possono essere ammessi alla selezione i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

2. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione, da redigersi sull'apposito modulo allegato al presente avviso oppure reperibile sul sito istituzionale, deve essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Livo:

entro le ore 12.00 del giorno 14.04.2023

La domanda di partecipazione alla presente procedura **deve essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:**

- **spedizione da casella di posta elettronica certificata (PEC)** ed invio esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Livo comune@pec.comune.livo.tn.it.

La domanda deve essere firmata e scansionata in formato pdf; analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura concorsuale. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip). Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata da un indirizzo di posta elettronica NON certificata. La spedizione da casella di posta elettronica certificata dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso.

- **spedizione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno** all'Ufficio Protocollo del Comune di Livo, sito in Via Marconi 54 - 38020 Livo - TN unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido.

Saranno considerate valide le domande spedite con tale modalità, purché la spedizione sia effettuata entro il termine sopraindicato (ore 12,00 del 14.04.2023) (in tal caso farà fede la data del timbro postale apposta dall'Ufficio postale accettante). Al fine di rispettare i termini stabiliti per le prove, entro il giorno successivo alla spedizione con raccomandata con RR dovrà essere data comunicazione agli uffici comunali di Livo dell'avvenuta spedizione anche con semplice e.mail all'indirizzo anagrafe@ comune.livo.tn.it.

- (nel caso in cui non fosse possibile utilizzare le modalità di presentazione della domanda sopra descritte) **consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo** del Comune di Livo, sito in Via Marconi 54 – 38020 Livo – TN durante le ore di apertura degli uffici.

La domanda consegnata a mano deve essere accompagnata dalla fotocopia semplice di un documento d'identità valido.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Le domande presentate o pervenute fuori termine o con modalità diverse non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse dalla procedura concorsuale.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione non avrà inoltre alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

3. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale);
- il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- lo stato civile;
- il possesso di uno dei titoli di studio previsti dal bando, specificando l'istituto che lo ha rilasciato, la data del rilascio, la votazione finale riportata, nonché, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, del provvedimento di equivalenza con il titolo richiesto dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.,

- il godimento dei diritti civili e politici;
- l'inesistenza di qualsiasi precedente penale, pendenza penale o applicazione di prevenzione che impediscano, ai sensi delle vigenti norme, la costituzione del rapporto d'impiego presso la Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), con specificazione dell'eventuale applicazione di sospensione condizionale della pena, i procedimenti penali pendenti, nonché la sottoposizione a misure di sicurezza o di prevenzione (specificandone la natura);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- il possesso della patente di guida di categoria B;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la necessità di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione in originale o in copia autenticata, relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, dalla quale risultino anche gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente concessi per sostenere le prove d'esame;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai Pubblici Uffici;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina, così come previsti dal D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii., oppure gli eventuali titoli comprovanti il diritto alla riserva; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, **pena l'esclusione**;
- di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di concorso;
- di prendere atto che il diario dell'eventuale preselezione e delle prove scritte verranno pubblicati tramite appositi Avvisi che saranno pubblicati all'albo pretorio telematico e sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.livo.tn.it alla sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso", e che tali forme di pubblicità hanno valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriori avvisi circa lo svolgimento delle prove stesse;
- il preciso recapito ai fini del concorso (anche diverse, dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm. le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente **a pena di esclusione dal concorso**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1.ricevuta di avvenuto versamento della tassa di concorso di Euro 10,00 effettuato con il sistema PagoPa. Per accedere digitare il link:

<https://livo.comune.pluginandpay.it> ACCEDI – Servizio di Pagamento PAGAMENTO SPONTANEO – TASSA DI CONCORSO compilare i dati richiesti inserendo nella causale "Tassa prova selettiva assistente amministrativo". **Si precisa che la suddetta tassa non può essere rimborsata.**

2.fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;

3.gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o di preferenza alla nomina;

4.eventuale (facoltativo) elenco, in carta libera, dei documenti presentati firmato in calce dall'aspirante.

Ai sensi della L. 23.8.1988 n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

Nel caso di domande incomplete i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza di requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dal concorso.

L'ammissione alla selezione, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Segretario comunale con apposito atto opportunamente motivato. L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti.

5. PROGRAMMA DELLA PROVA D'ESAME E COMUNICAZIONI

I candidati ammessi alla pubblica selezione dovranno sostenere la seguente prova d'esame:

una prova scritta ed una prova orale

tendenti ad appurare la conoscenza degli elementi tecnici necessari per l'espletamento di compiti e attività richiesti dal posto oggetto di selezione e verterà sulle seguenti materie:

- Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- Anagrafe della popolazione residente e anagrafe degli italiani residenti all'estero;
- Ingresso e soggiorno dei cittadini stranieri e dei cittadini dell'Unione europea;
- Regolamento dello stato civile;
- Tenuta e revisione delle liste elettorali; gestione liste comunali di leva;

- Disposizioni in materia di Polizia Mortuaria e cimiteriale;
- Nozioni di normativa sulla trasparenza, accesso agli atti e anticorruzione;
- Nozioni in materia di diritto penale, con riguardo ai reati contro la Pubblica amministrazione.
- Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa sul procedimento amministrativo.
- Nozioni in materia tributaria con specifico riferimento al tributo IMIS
- Nozioni relative alla notifica degli atti

CALENDARIO DELLE PROVE

PROVA SCRITTA: IL GIORNO 18.04.2023 ALLE ORE 9,00

PROVA ORALE: il giorno 19.04.2023 a partire dalle ore 9,00

**presso gli uffici comunali del Comune di Livo,
in Via Marconi 54 Livo,
secondo l'ordine che verrà stabilito con estrazione casuale.**

Il presente avviso vale quale convocazione alla prova, a tutti gli effetti di legge, per cui i candidati ammessi sono invitati a presentarsi, senza ulteriori comunicazioni, nella data e luogo fissati per sostenere la prova d'esame.

La mancata partecipazione alla prova scritta od orale comporterà l'esclusione dalla pubblica selezione.

Le prove scritte e orale si intendono superate con il conseguimento di una votazione per ogni prova non inferiore a 18/30 o equivalente.

Le pubblicazioni all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Livo inerenti la presente pubblica selezione hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa l'ammissione, lo svolgimento ed il superamento della prova.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di apposito documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato nell'ora e nel giorno indicato per la prova comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

Eventuali modifiche relative alla data della prova d'esame saranno comunicate ai candidati interessati, secondo le surriferite modalità (pubblicazione all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Livo).

La Commissione giudicatrice provvede a formare la graduatoria dei candidati idonei, tenendo conto dei titoli di preferenza stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Le assunzioni di personale saranno effettuate nel rispetto dell'ordine di graduatoria, anche attraverso chiamata telefonica, a condizione che gli interpellati si rendano immediatamente disponibili ad assumere servizio secondo quanto richiesto. L'amministrazione procederà a contattare il candidato che segue immediatamente **quello che, in occasione della chiamata telefonica, risulti assente o abbia l'apparecchio telefonico collegato ad una segreteria.**

La graduatoria formulata in esito alla pubblica selezione di cui al presente avviso, estenderà la propria validità per un periodo massimo di tre anni dalla data della sua approvazione.

La graduatoria formulata in esito alla presente selezione ed i relativi dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facciano esplicita richiesta al Comune di Livo, ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato.

La graduatoria finale sarà resa nota agli aspiranti esclusivamente mediante pubblicazione all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Livo.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e seguenti modificazioni, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria per lo svolgimento della pubblica selezione in esecuzione di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Livo.

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde, 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

L'interessato può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, è consultabile sul sito web istituzionale.

7. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso pubblico, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali approvato con L.R. n.2/2018, alle altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste dal vigente Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e servizi.

8. INFORMAZIONI

Copia integrale dell'avviso pubblico e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti al Servizio Segreteria oppure scaricati dal sito internet comunale.

Per informazioni o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Segreteria del Comune di Livo, sito in Via Marconi 54 (TN) negli orari d'ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Luciano Covi

documento firmato digitalmente

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. n. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).

ALLEGATO A) TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro - decreto di concessione della pensione.
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
6. GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 14. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 15. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 16. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- 19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO
 - indicare il n. dei figli a carico
- 20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

*Ai sensi **dell'articolo 100 comma 2** del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018 e ss.mm.: "Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica".*

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.